

Indice

Benvenuti in Italia	3	Livello Nazionale	12
Governio	3	Livello locale	14
Lingua	3	Tessera ESN	15
Cucina e Bevande	4	Progetti	16
Turismo	4	Pallomeri!	18
Natura	5		
Clima	5	Macerata	19
Trasferirsi in Italia	5	Sintesi storica	19
Soldi	7	La città oggi	19
Banche	7	Cucina e bevande tipiche	21
Trasporto	7	Le università	21
Sanità	8	Le sezioni ESN	22
Telefonia	8	Dove dormire	22
		Dove mangiare	22
Erasmus Student Network	9	Divertimento	23
Cosa è ESN?	9	Turismo	24
Livello internazionale	10	Collegamenti	24

Prefazione

Ciao a tutti! Benvenuti nella Guida ESN d'Italia!

Questa guida è stata curata dai soci dell'Erasmus Student Network (ESN), un'organizzazione studentesca senza scopo di lucro. La nostra missione è promuovere la mobilità studentesca nell'istruzione universitaria sotto il principio che "gli studenti aiutino altri studenti".

Abbiamo scritto questa guida per far conoscere meglio ESN, cosa facciamo e quali sono i benefici a far parte del nostro network internazionale.

Questo documento è una versione "ridotta" di un progetto molto più ampio ed ambizioso: quello di scrivere una Guida che comprenda *tutte* le città d'Italia in cui è presente una sezione ESN! il progetto è ancora in fase di sviluppo, per essere sempre aggiornati, è possibile visitare il sito esnroma3.com/guida, dove verrà pubblicata la versione più aggiornata.

Se hai suggerimenti o commenti di qualsiasi genere, non esitare a contattarci! Ricorda che l'Erasmus ti cambia la vita... *ma ESN te la stravolge!!!*

Alessio Damato

Coordiatore Nazionale Guida ESN

✉ guida@esn.it

www.esnroma3.com/guida



Benvenuti in Italia

Se si dovesse riassumere l'Italia in una singola parola, la risposta sarebbe soltanto una: "varietà". Un paese ricco di montagne, ma circondato dal mare; una storia millenaria che ha fatto sì che ogni area della penisola abbia vissuto un periodo di grande ricchezza, lasciando città storiche tra le più belle al mondo; una curiosità e voglia di godersi la vita che ha portato ad inventare piatti tipici anche nei paesi più piccoli ed isolati.

Gli italiani, consapevoli di questa enorme ricchezza che deriva dal territorio e dalla propria cultura, tendono a conservare e valorizzare queste diversità: ancora oggi, viaggiare per l'Italia, rappresenta una scoperta continua di luoghi, culture e tradizioni.

Ci auguriamo che questa Guida sia una valida introduzione al nostro Paese ed a come viverlo al meglio grazie al contributo di centinaia di volontari in giro per l'Italia che fanno parte delle sezioni di ESN!



Figura 1: Mappa delle lingue parlate in Italia



Fin dal 2 Giugno 1946, l'Italia è una repubblica parlamentare. La legge fondante della Repubblica Italiana è la Costituzione, che è in vigore dal 1 Gennaio 1948.

Il presidente della Repubblica è la carica più alta dello Stato, rappresenta l'unità nazionale ed è garante della Costituzione.

Il potere legislativo è affidato ad un Parlamento bicamerale formato dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica.

Il potere esecutivo è nelle mani del Governo, che è formato dal presidente del

Consiglio dei Ministri (o Primo Ministro), dai Ministri e dal Consiglio dei Ministri.

Il potere giudiziario è nelle mani della Magistratura, che opera separatamente dagli altri organi dello stato.



La lingua ufficiale in Italia è ovviamente l'Italiano, una lingua romanza appartenente al gruppo italico della famiglia delle lingue indoeuropee. La lingua italiana è

parlata correntemente su tutto il territorio italiano.

Tuttavia, il panorama linguistico è molto più complicato di quanto possa sembrare. A causa della suddivisione politica in piccoli Stati che c'è stata fino al 1861, ogni area ha sviluppato una propria lingua. La maggior parte di queste lingue hanno una chiara impronta latina, ma l'influenza di lingue non latine (come tedesco, arabo o greco) e lo sviluppo indipendente ha fatto sì che tali lingue non fossero mutuamente comprensibili.

Dopo l'unità d'Italia, si è scelta la lingua italica che avesse il maggior prestigio culturale, che è il fiorentino letterario di Dante, Petrarca, Boccaccio e Manzoni, ed è stato eletto a lingua ufficiale del neo-nato regno d'Italia.

Oggigiorno tutti in Italia parlano italiano, anche se le antiche lingue continuano a vivere ad un livello locale. In figura 1 c'è una mappa d'Italia in cui sono indicate le aree in cui si parlano le diverse lingue.

Nessuna di tali lingue è stata ufficialmente riconosciuta o tutelata dal governo Italiano, anche se l'UNESCO ha riconosciuto come lingue minoritarie l'Emiliano-Romagnolo, il Ligure, il Lombardo, il Napoletano, il Piemontese e il Siciliano.

A livello locale sono riconosciute come co-ufficiali, parificate all'italiano, le seguenti lingue: Francese (in Valle d'Aosta), Ladino (in alcuni comuni del Trentino-Alto Adige), Sloveno (nelle province di Trieste e Gorizia) e Tedesco (in provincia di Bolzano). In tali aree gli uffici pubblici sono bilingui, i documenti ufficiali possono essere redatti in italiano o nella lingua straniera, la segnaletica stradale è plurilingue.

Cucina e Bevande

Tutti gli italiani sono profondamente orgogliosi del proprio ricchissimo patrimonio gastronomico. Anche da questo punto di vista, l'Italia garantisce un'incredibile varietà: anche i paesi più piccoli hanno le

proprie tradizioni in termini di piatti e bevande tipiche, e le abitudini culinarie possono cambiare molto non solo da una città all'altra, ma anche da una famiglia all'altra!

Non è possibile sintetizzare efficacemente la traduzione culinaria italiana senza banalizzarla, per questo nei capitoli dedicati alle singole città troverete dei paragrafi appositi.

In linea generale, i piatti tipici delle diverse città sono molto influenzati dai prodotti disponibili nella zona e dalle dominazioni straniere del passato; per questo, grazie alla varietà dei climi della penisola e alla sfaccettata storia Italiana, c'è una varietà gastronomica che riuscirà sempre a stupirvi.

Per quanto riguarda le bevande, il vino la fa da padrone, che viene comunemente usato durante i pasti per accompagnare il cibo. Anche i super-alcologici sono molto comuni (ad esempio: Grappa, Limoncello), che vengono comunemente usati dopo un pasto molto sostanzioso per aiutare la digestione.

La birra nella tradizione italiana ha un ruolo marginale, visto che per secoli è stata considerata una bevanda di serie B rispetto al vino, anche se ora la situazione sta cambiando e si possono trovare birrerie con un'ampia selezione di ottime birre.

Turismo

Vista la varietà offerta dal territorio, è possibile visitare l'Italia in qualsiasi periodo dell'anno. Durante l'inverno è possibile andare a sciare nelle Alpi nel nord Italia. L'estate, principalmente Agosto, è il periodo in cui la maggior parte degli italiani va in vacanza, soprattutto al mare: c'è moltissima gente che si sposta ed i prezzi per mangiare e dormire sono maggiori rispetto al resto dell'anno, ma sicuramente è un ottimo periodo per passare il tempo nelle tantissime spiagge che si trovano in giro per la penisola. Il periodo migliore per visitare l'Italia è a primavera: il clima è mi-

Altimetria dell'Italia

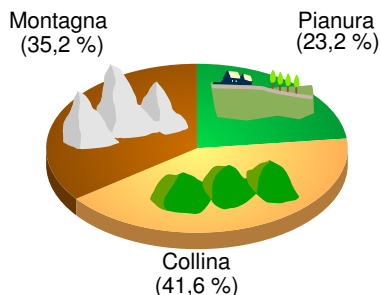


Figura 2: L'altimetria dell'Italia

te, non c'è troppa confusione, ed è possibile godersi al meglio i monti, le coste ed anche le numerosissime città d'arte.

Natura

Da un punto di vista naturalistico, l'Italia è un paese molto vario, come rappresentato schematicamente in figura 2. La maggior parte del paese è collinare, garantendo così paesaggi molto vari e mai monotoni, ma anche aree montuose e pianure di certo non mancano.

Se siete amanti della natura e volete fare delle escursioni, in montagna o collina, consigliamo di affidarvi al CAI (Club Alpino Italiano): sul loro sito web ufficiale www.cai.it troverete moltissime informazioni, suggerimenti, e potete unirvi a delle gite che organizzano loro per prezzi molto moderati (dell'ordine dei 5 € a persona).

Spiagge e concessioni

Un elemento che incuriosisce spesso e confonde gli stranieri in Italia è la gestione delle spiagge, che in Italia avviene in modo diverso dal resto del mondo.

Tutta la costa è proprietà dello Stato, che può darne in "concessione" delle parti a

dei privati, che sono tenuti a pagare una specie di affitto. I privati hanno la possibilità di usare la spiaggia per offrire i servizi che vogliono: ombrellone e sdraio per sedersi e prendere il sole, docce, campi sportivi, ecc. facendo pagare i propri clienti. Tuttavia, a fronte di questo, tali privati sono tenuti a tenere la spiaggia pulita e a garantire la sicurezza dei bagnanti con almeno un bagnino. Per legge, nonostante la spiaggia sia data in concessione, il passaggio verso il mare rimane pubblico: quindi è lecito per chiunque passare attraverso uno stabilimento (senza fermarsi) e fare il bagno lì davanti. Sempre per legge, ci deve essere una percentuale minima di spiaggia (almeno il 10%, ma dipende dalla zona) che non viene data in concessione, ma rimane libera e gratuita, a disposizione di chiunque.

Clima

Anche da un punto di vista climatico, l'Italia è molto varia. Si passa da un clima abbastanza freddo e continentale sulle Alpi del nord, fino ad un clima caldo ed umido del sud.

Nel complesso, grazie alla sua particolare forma, il mare è abbastanza vicino a tutte le aree della penisola e ciò garantisce un clima abbastanza mite e temperato. Mediamente 2 giorni su 3 sono di sole e la pioggia è notevolmente concentrata durante l'inverno e l'autunno.

In figura 3 è rappresentato l'andamento delle temperature medie minima e massima nelle città di Milano e Roma, mentre figura 4 mostra le precipitazioni piovose medie per le stesse città.

Trasferirsi in Italia

Tutti coloro che provengono dai paesi dell'unione europea possono ovviamente accedere in Italia con un qualsiasi docu-

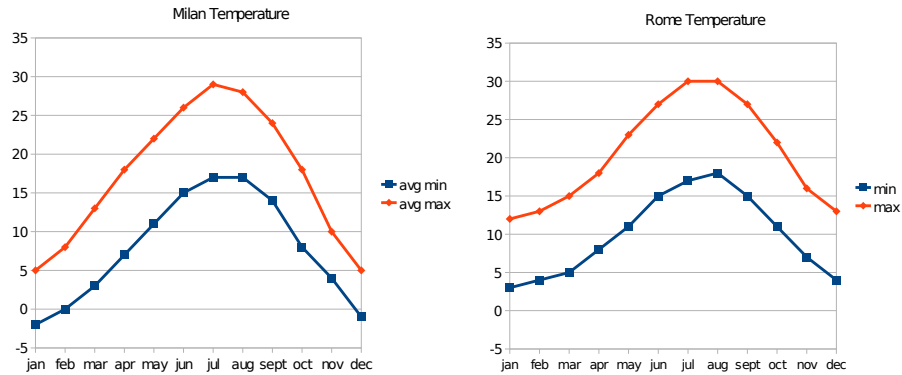


Figura 3: Andamento delle temperature medie minime e massime durante l’anno per Roma e Milano

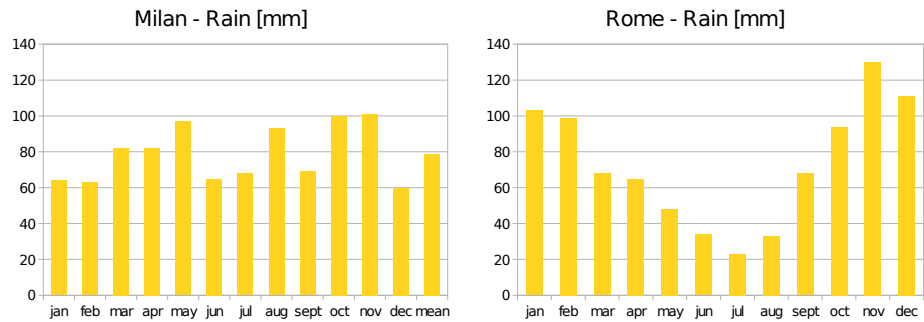


Figura 4: Andamento delle temperature medie minime e massime durante l’anno per Roma e Milano

mento di identità (non necessariamente il passaporto).

Secondo la legge italiana, ogni persona è tenuta a portare sempre con sé un documento di identità, soprattutto se si è stranieri, quindi per evitare problemi è meglio farlo.

Per chi volesse lavorare in Italia o affittare una casa con un regolare contratto, è necessario il codice fiscale ed il permesso di soggiorno, anche per i membri della comunità europea.

Il "Codice Fiscale" è un codice alfanumerico di 16 caratteri, ed è l'analogo al "Social Security Number" degli USA, al "National Insurance Number" del Regno Unito, al codice INSEE della Francia, ecc. Il suo scopo principale è identificare tutte le persone residenti in Italia in maniera univoca, per scopi fiscali. Per gli studenti Erasmus, il Codice Fiscale è necessario per avere una tessera della mensa, per aprire un conto in banca, per trovare un lavoro, ecc. Per avere un codice personale, è necessario andare ad uno degli uffici della "Agenzia delle Entrate"; tale ufficio è per tutte le persone che non sono residenti a Roma. For an Erasmus student the Codice Fiscale is necessary to get the "tessera della mensa" that is the card for the Sapienza university canteens and to open any bank account. In order to do get a Codice Fiscale you need to go to the main "Agenzia delle Entrate" office that is in the Trastevere area. This office is for all the people who are still not resident in Rome.

Soldi

Facendo parte dell'Unione Europea, anche in Italia la moneta in uso è l'Euro.

Si possono trovare bancomat praticamente ovunque, sia presso una banca, sia presso il più vicino ufficio postale. Il pagamento con carta (di credito o bancomat) è diffuso soprattutto nel centro delle grandi città e nei grandi negozi, più raro altrove. Quindi, anche se avete carta di credi-

to o bancomat validi, portatevi sempre del denaro contante per qualsiasi esigenza.

Nei centri delle città si possono trovare dei negozi per cambiare praticamente ogni valuta in Euro, tuttavia hanno tassi di cambio molto svantaggiosi, quindi è molto più conveniente prelevare direttamente in Euro da un qualsiasi bancomat.

Banche

In generale, i costi per aprire un conto in banca sono piuttosto elevati, quindi se non avete bisogno di un conto per esigenze particolari vi sconsigliamo di farlo.

Se volete avere un posto per depositare del denaro e riceverlo dall'estero, si può fare in altro modo: alcune banche offrono delle carte pre-pagate cui è associato un codice IBAN, quindi potete usarle come fossero un vero conto in banca. Alcuni esempi sono la carta "SuperFlash" di Intesa San Paolo e "Genius Card" di Unicredit (entrambe facenti parti del circuito Mastercard).

Oppure presso le Poste Italiane è possibile acquistare una carta PostePay, che è una carta prepagata Visa molto comune per effettuare acquisti on-line.

Trasporto

Il trasporto locale è gestito in ogni città o provincia indipendentemente, fatta eccezione per il trasporto su rotaie.

Tutta la rete ferroviaria nazionale appartiene al monopolio "Ferrovie dello Stato". Per sapere gli orari e i percorsi che vengono seguiti dai treni, si può visitare il loro sito ufficiale www.ferroviedellostato.it.

La struttura della rete ferroviaria è incentrata sui nodi di Milano, Roma e Napoli; spostarsi via treno tra queste tre città è molto facile e veloce, grazie anche ai treni veloci di ultima generazione che sono stati recentemente attivati.

I giovani fino a 26 anni possono richiedere la “carta verde” presso la biglietteria della stazione ferroviaria o presso le agenzie autorizzate. La carta verde permette di avere uno sconto del 20% sul prezzo del biglietto (escluso Intercity e cuccette).

Gli aeroporti internazionali principali in Italia sono quello di Milano (per il nord Italia) e quello di Roma (per il centro-sud).
info sulle navi??

Sanità

Gli ospedali italiani garantiscono assistenza sanitaria gratuita e di alto livello a tutti i cittadini Europei. Assistenza per emergenza è garantita gratuitamente a tutti, anche se non sono cittadini dell'Unione Europea.

Secondo una ricerca effettuata dal World Health Organization¹, il sistema sanitario italiano è il migliore al mondo dopo quello francese. Poiché l'assistenza è garantita a tutti con una priorità che dipende unicamente dall'urgenza, se andate al pronto soccorso per una cosa non grave, può capitare di aspettare molto tempo, quindi vi consigliamo di andarci solo se strettamente necessario.

A differenza di alcuni stati europei, è possibile acquistare medicine soltanto all'interno di farmacie. I supermercati sono autorizzati a vendere medicine soltanto se posseggono un'area dedicata in cui lavori un farmacista (ovvero, di fatto, includono una farmacia al loro interno).

Telefonia

Il mercato italiano delle telecomunicazioni è molto competitivo, ciò garantisce prezzi più bassi rispetto alla media europea a numerose offerte di ogni tipo che vengono dai vari operatori.

Gli operatori di telefonia mobile sono quattro: Tim (Italiana), Vodafone (Inglese), Wind (Italo-Egiziana) e H3G (Hong Kong).

A questi si aggiungono numerosi operatori mobili “virtuali”, ovvero che si basano sulla rete di un altro: l'esempio più diffuso è Poste Mobile, che si basa sulla rete Vodafone.

Non possiamo suggerirvi alcun operatore, tuttavia, vista la dinamicità del mercato e le continue offerte dei diversi operatori, vi invitiamo ad informarvi bene per scegliere in base alle vostre esigenze, sfruttando anche le numerose offerte speciali che vengono proposte dai vari operatori.

¹www.photius.com/rankings/healthranks.html



Erasmus Student Network

Cosa è ESN?

Erasmus Student Network (ESN) è una delle più grandi associazioni di studenti in Europa. Fondata a Copenhagen nel 1989 e riconosciuta dalla Commissione Europea, il suo scopo è promuovere la mobilità studentesca e creare un servizio di informazione e sostegno fornito volontariamente da studenti e diretto a studenti in partenza o in arrivo con una borsa di studio all'interno del Lifelong Learning Program (LLP).

Storia di ESN

Nel 1987 viene approvato dalla Comunità Europea un piano per creare uno schema di mobilità estensiva per l'educazione universitaria. Una parte di tale piano era il programma Erasmus - un programma di scambio per dare l'opportunità agli studenti di passare parte dei propri studi all'estero.

Nel 1989, l'Ufficio Erasmus invitò 32 ex-studenti Erasmus per un incontro di valutazione in Ghent, Belgio. Tale incontro fu l'inizio per Erasmus Student Network. Il problema iniziale fu stabilire su quali aspetti i fondatori di ESN International dovessero lavorare. Dietro tutto questo c'era però l'idea di "students helping students" che rimane tuttora il motto più importante in ogni iniziativa di ESN per promuovere l'integrazione sociale e personale degli studenti ospiti nei vari atenei europei.

Sezioni ESN furono fondate in varie università europee, con il supporto finanziario della Comunità Europea. Nell'Ottobre del

1990, fu organizzato il primo incontro ufficiale dei fondatori di ESN International, in Copenhagen (Danimarca) con 49 partecipanti provenienti da praticamente tutti gli stati della comunità europea. ESN International divenne una associazione legalmente riconosciuta, Desiree Majoor di Utrecht divenne il primo presidente nella storia di ESN.

Nel 1994 ESN aveva già 60 sezioni in 14 paesi e continuava a crescere anno dopo anno.

10 anni dopo, nel 2004, il network di ESN consisteva in 170 sezioni, dentro ed al di fuori dell'Europa, dalla Scandinavia al Marocco. Le nuove tecnologie avevano notevolmente migliorato la collaborazione tra le varie sezioni; gli incontri frequenti rafforzavano i legami tra i membri di ESN e permettevano di scambiarsi idee e lavorare insieme per lo sviluppo del network.

Oggi l'associazione è composta da 12.000 membri, 327 sezioni locali in 32 paesi e i volontari lavorano nei 318 Istituti di Educazione Superiore per offrire servizi a più di 150.000 studenti. In figura 5 è possibile vedere la mappa d'Europa con indicati i paesi in cui opera ESN. L'interesse per gli studenti a passare parte dei propri studi all'estero continua a crescere. Questa è l'occasione migliore per avere contatti internazionali, acquisire una conoscenza approfondita di una cultura diversa e fare una esperienza davvero indimenticabile.

I principi fondamentali

I principi che guidano l'operato di ESN sono i seguenti:

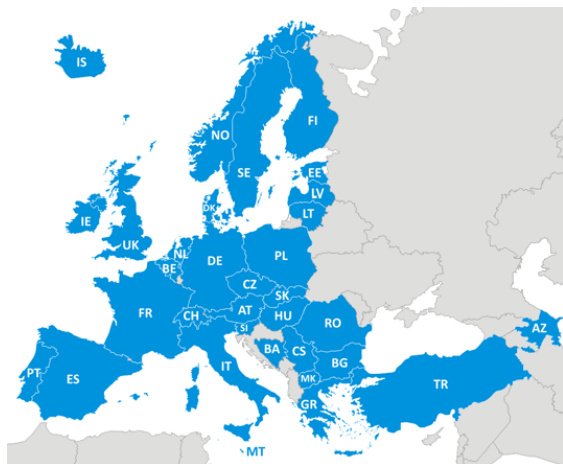


Figura 5: La mappa d'Europa con i paesi in cui opera ESN

✓ ESN lavora nell'interesse degli studenti in mobilità.

✓ ESN lavora per migliorare integrazione sociale e pratica degli studenti in mobilità.

✓ ESN rappresenta i bisogni e le aspettative degli studenti in mobilità a livello locale, nazionale e internazionale.

✓ ESN dà importanti informazioni sugli scambi accademici e sulle risorse di ESN.

✓ ESN lavora per la reintegrazione degli studenti che tornano da programmi di mobilità.

✓ ESN contribuisce a differenti programmi di scambio.

La struttura del network si articola su più livelli: un livello internazionale, uno nazionale ed infine uno locale, ognuno con varie competenze e funzioni.

Livello internazionale

A livello internazionale ESN ha incontri regolari con autorità ed organizzazioni internazionali, per promuovere e discutere della mobilità studentesca europea e del-

le necessità degli studenti europei. L'organo esecutivo di ESN International è il consiglio direttivo. I rappresentanti nazionali di tutti i Paesi membri ESN insieme compongono il Council of National Representatives (CNR), che è l'organo consultivo di ESN International. ESN International organizza molti eventi durante tutto l'anno. Il più importante è l'Annual General Meeting (AGM) durante il quale membri di tutte le sezioni prendono decisioni comuni riguardo il futuro del network. Quattro giorni intensi: discussioni, votazioni, presentazioni e, ultimi ma non meno importanti, feste e momenti di aggregazione. Nella figura 6 è presente l'elenco di tutte le AGM svolte.

Molto importanti sono anche le Piattaforme Regionali, incontri volti alla condivisione di conoscenze ed esperienze.

Alla Southern European Platform (SEP) partecipano le seguenti Nazioni: Portogallo, Spagna, Italia, Grecia, Marocco, Turchia, Cipro, Francia. In figura 7 è indicata la lista di tutte le SEP che sono state fatte.

Alla South-Eastern European Platform

Anno	Città	Nazione
2010	Istanbul	Turkey
2009	Utecht	Netherlands
2008	Besancon	France
2007	Prague	Czech Republic
2006	Kraków	Poland
2005	Gdansk	Poland
2004	Helsinki	Finland
2003	Siena	Italy
2002	Lugo	Spain
2001	Leiden	Netherlands
2000	Portoroz	Slovenia
1999	Århus	Denmark
1998	Graz	Austria
1997	Ghent	Belgium
1996	Naples	Italy
1995	Porto	Portugal
1994	Helsinki	Finland
1993	Maastricht	Netherlands
1992	Utrecht	Netherlands
1991	Brussels	Belgium
1990	Copenhagen	Denmark

Figura 6: Lista degli Annual General Meeting (AGM)

Anno	Città	Nazione
2006	Porto	Portugal
2005	Palermo	Italy
2004	Marrakech	Morocco
2002	Pecz	Hungary
2001	in Siena	Italy

Figura 7: Lista delle Southern European Platform (SEP)

Anno	Città	Nazione
2008	Sarajevo	Bosnia and Herzegovina
2007	Istanbul	Turkey

Figura 8: Lista delle Southern Eastern European Platform (SEEP)

Anno	Città	Nazione
2009	Ljubljana	Slovenia
2008	Milan	Italy
2007	Ifrane	Morocco

Figura 9: Lista delle Southern Western European Platform (SWEP)

Anno	Città	Nazione
2009	Brno	Czech Republic
2008	Budapest	Hungary
2007	Warsaw	Poland
2006	Vienna	Austria
2005	Cikhaj	Czech Republic
2004	Velden am Wörsee	Austria
2003	Ghent	Belgium

Figura 10: Lista delle Southern Central European Platform (CEP)

(SEEP) partecipano le seguenti Nazioni: Azerbaijan, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Italia, Macedonia, Grecia, Romania, Serbia, Turchia. In figura 8 è indicata la lista completa delle SEEP.

Alla South-Western European Platform (SWEP) partecipano Francia, Italia, Portogallo, Spagna; in figura 9 è rappresentata la lista completa. Alla Central European Platform (CEP) partecipano Austria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Ungheria e Slovenia. In figura 10 c'è la lista completa delle CEP.

Alla Northern European Platform (NEP) partecipano Danimarca, Islanda, Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia e Lituania; tali incontri sono indicati in figura 12.

Infine il Cultural Medley, un evento annuale durante il quale una sezione, una città o una nazione ha l'occasione di mostrare se stessa al resto di ESN attraverso l'organizzazione di eventi e attività. Il logo ufficiale di ESN International è riportato in figura 14a, il sito ufficiale è www.esn.org.

Anno	Città	Nazione
2006	Amsterdam / Utrecht	The Netherlands
2007	Lausanne	Switzerland
2008	Düsseldorf	Germany
2009	Zürich	Switzerland

Figura 11: Lista delle Western European Platform (WEP)

Anno	Città	Nazione
2009	Stockholm	Sweden
2008	Tartu	Estonia
2007	Trondheim	Norway
2006	Helsinki	Finland
2005	Stockholm	Sweden
2004	Odense	Denmark
2003	Bergen	Norway
2002	Tartu and Tallinn	Estonia

Figura 12: Lista delle Northern European Platform (NEP)

Anno	Città	Nazione
2009	Sile	Turkey
2008	Reggio Calabria	Italy
2007	Munich	Germany
2006	Madrid	Spain
2005	Winterthur and Zü	Switzerland
2004	Budapest	Hungary
2003	Prague	Czech Republic
2002	Milano	Italy

Figura 13: Lista dei Cultural Medley (CM)

Dove si sono svolti i CM fino ad oggi? guarda la figura 13.

Livello Nazionale

A livello nazionale gli studenti Erasmus e le loro necessità sono rappresentati presso i governi e le autorità nazionali dalle sezioni nazionali. Le sezioni locali insieme compongono la Piattaforma Nazionale (PN) ed eleggono il consiglio direttivo (National Board) all'interno del quale il rappresentante nazionale (RN) si occupa di informare le sezioni riguardo ciò che accade a livello internazionale e provvede a fornire al Board Internazionale feedback dal livello locale e nazionale. I Board Nazionali si incontrano due volte all'anno per scambiarsi idee sulle esperienze pratiche delle loro realtà nazionali. Il logo ufficiale di ESN Italia è rappresentato in figura 14a ed il sito ufficiale è www.esn.it.

Evento Nazionale

L'evento più atteso dal network italiano è certamente l'Evento Nazionale, il principale momento di aggregazione per gli studenti ospiti degli atenei di tutta Italia: ogni anno a Maggio per 5 giorni 1000 studenti si incontrano in un'unica località della nostra penisola!

L'Evento Nazionale Erasmus rappresenta un importante momento di conoscenza e di crescita per tutti coloro che vivono e condividono l'esperienza Erasmus in Italia. Importante perché incontro di centinaia di studenti italiani e stranieri portatori di lingue e culture diverse che fanno di quest'appuntamento la sintesi ideale della nuova cultura europea.

Incontro Culturale Erasmus

L'ICE (Incontro Culturale Erasmus) è un evento organizzato da ESN Italia a Roma, con la collaborazione delle sezioni romane.



INTERNATIONAL EXCHANGE
ERASMUS STUDENT NETWORK

(a) International



(b) Italia

Figura 14: I loghi ufficiali di ESN

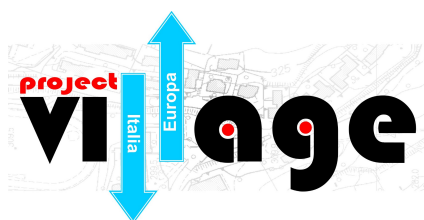


Figura 15: Il logo ufficiale del progetto Village

Organizzato per la prima volta nel Novembre del 2008, è ormai diventato un appuntamento fisso del calendario Erasmus. Per tre giorni, tutte le sezioni ESN d'Italia sono in viaggio a Roma con i loro Erasmus, per una esperienza davvero entusiasmante tra conferenze, giochi, visite guidate e feste!

Project Village

Al fine di promuovere il patrimonio artistico e culturale dei piccoli paesi, il Project Village è il metodo per la valorizzazione di piccole comunità attraverso la creazione del concetto di "village", uno spazio europeo di incontro capace di offrire un turismo improntato sull'ottica europea di confronto e condivisione di cultura, tradizioni, storia e folklore. Fine ultimo è creare un circuito di turismo internazionale precisamente documentato e impostato sulle moderne tec-

nologie del web 2.0. Il logo ufficiale del progetto è mostrato in figura 15

Sunweek

Sunweek è il titolo dell'evento estivo organizzato annualmente, a partire dal 2001, da ESN Palermo. Coinvolge una delegazione di 100 studenti italiani e stranieri in una settimana di interscambio socio-culturale: visite dei luoghi più rappresentativi della Sicilia, workshop e incontri ufficiali con le autorità e le istituzioni.

Erasmus on the Road

ESN Italia, che sin dalla sua fondazione, ha contribuito alla promozione dei programmi di scambio studenteschi, ha portato a termine un'approfondita indagine sul territorio avvalendosi dell'aiuto delle sue sezioni, presenti presso la maggior parte degli atenei italiani.

L'obiettivo principale dell'indagine è stato raccogliere informazioni riguardo i programmi di scambi studenteschi (tra i quali, i più famosi sono i progetti Erasmus, Grundtvig, Tempus, Leonardo da Vinci), presso varie sedi universitarie italiane che hanno promosso e continuano a promuovere presso i giovani un atteggiamento positivo e consapevole nei confronti delle altre culture, incoraggiando il dialogo e l'incontro interculturale con altri studenti provenienti da paesi diversi.

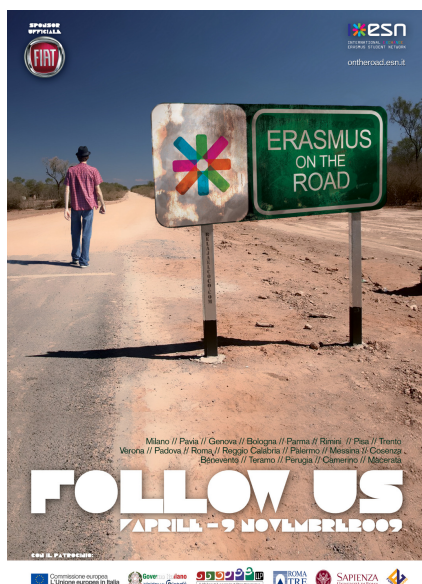


Figura 16: La locandina ufficiale dell'Erasmus on the Road

È stata quindi formata una delegazione di volontari che hanno visitato 21 atenei e le rispettive sezioni ESN, al fine di valutare, ateneo per ateneo, le peculiarità e le criticità che gli studenti riscontrano nel partecipare agli stessi progetti, rimarcando l'importanza che questi programmi rivestono.

In occasione di tali incontri abbiamo potuto offrire un supporto reale alle singole sezioni, visitando il loro campo di azione e aiutandole a rafforzare i rapporti con le istituzioni universitarie.

Durante la visita, è stata allestita una mostra fotografica itinerante che ha avuto come tema principale l'incontro degli studenti stranieri con la propria città ospitante. Obiettivo della mostra è stato quello di promuovere il territorio italiano "raccontato" dagli scatti degli studenti stranieri.

L'indagine sul territorio, mediante la quale sono stati raccolti i risultati, ha offerto un'occasione di incontro con la maggior parte degli studenti aderenti a programmi di mobilità in Italia, contribuendo al processo educativo dei giovani e accrescendo in loro la consapevolezza del contesto europeo e internazionale in cui vivono. La locandina ufficiale dell'evento è rappresentata in figura 16.

Livello locale

A livello locale il lavoro è a diretto contatto con gli studenti beneficiari di borse Erasmus/Socrates. Le sezioni locali di ESN organizzano attività e progetti di integrazione. ESN porta avanti i problemi della mobilità e degli studenti Erasmus presso le istituzioni accademiche e le autorità locali. La gestione ed ordinaria amministrazione è affidata a livello locale, sul modello della organizzazione dell'Associazione Nazionale e di quella Internazionale, ad un Comitato Direttivo, composto da Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario e Rappresentante Locale, che operano di comune accordo con l'Assemblea dei Soci.

Le sezioni locali offrono aiuto, guida, informazioni per tutti questi studenti. Inoltre organizzano gite, feste, attività per promuovere l'integrazione europea nel rispetto del motto "Uniti nella Diversità". Le sezioni attive offrono un regolare orario di sportello nelle sedi messe a disposizione dagli Uffici Relazioni Internazionali o Uffici Rapporti con l'Estero di Ateneo, con cui esse collaborano. Sono attualmente 41 le sezioni di Erasmus Studenti Network presenti sul territorio italiano: Bari, Benevento, Bologna, Brescia, Cagliari, Camerino, Castellanza, Catania, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Genova, L'Aquila, Macerata, Messina, Milano Bicocca, Milano Bocconi, Milano Cattolica, Milano Iulm, Milano Politecnico, Milano Statale, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Piemonte Orientale, Pisa, Reggio Calabria, Rimini, Roma Ase, Roma Tre, Salento, Sassari, Siena, Teramo, Trento, Verona, Viterbo.

Chi può far parte di una associazione ESN?

Tutti gli studenti interessati ai programmi di scambio e naturalmente gli ex studenti Programma LLP al ritorno da un periodo di studi all'estero. Essi infatti, con la loro esperienza, sono i più adatti a fornire aiuto, consigli ed informazioni utili a quanti sono intenzionati a partire con un programma di scambio o sono in arrivo da un paese straniero. Sono inoltre i più indicati alla valutazione del progetto di scambio a cui hanno preso parte.

Quali sono i suoi obiettivi

ESN Italia, in quanto Rete Italiana di associazioni universitarie volontarie, apertiche e aconfessionali, che offrono i propri servizi agli studenti stranieri ospiti presso le università italiane ed agli enti italiani interessati ai programmi di scambio, è essa stessa libera associazione non lucrativa,

apartitica, aconfessionale, la quale persegue tutti gli obiettivi espressi nello Statuto e nelle Direttive del Network Internazionale di cui è parte. Pertanto mira a favorire la mobilità di studenti universitari in Europa:

- ✓ Prestando opera di accoglienza e consulenza agli studenti stranieri ospiti per un periodo di studio presso un'università italiana (attraverso un servizio che va dalla ricerca dell'alloggio al tutorato e all'organizzazione di eventi culturali e ricreativi che favoriscano l'integrazione dello studente straniero nell'ambiente universitario locale);

- ✓ Fornendo un servizio di informazione aggiornato sui programmi europei di scambio inter-universitari;

- ✓ Sviluppando una valutazione sistematica degli stessi programmi, attraverso l'esperienza degli studenti che vi hanno preso parte.

Tessera ESN

Perché acquistare una tessera ESN?

La tessera ESN è il simbolo di una nuova generazione di studenti: mobili e attivi! La tessera è valida in tutti le sezioni ESN d'Europa!

I benefici sono molteplici: a livello locale la tessera ESN ti permette di partecipare alle attività organizzate dalle singole sezioni e usufruire di tutte le convenzioni.

Inoltre ogni socio ESN è sempre informato sulle iniziative, gite, feste e attività!

In figura 17 è rappresentata la tessera ESN: il retro può cambiare ogni anno in funzione degli sponsor.

ESN Community

A livello internazionale l'ESN Card può essere registrata su www.esn.org/register. Ogni socio può creare il suo account personale e usufruire di molti van-



Figura 17: La tessera ESN

taggi tra cui offerte di lavoro, interessanti articoli sul viaggiare, l'educazione, il tempo libero e molto altro, sconti su prodotti, diversi sconti in tutta Europa e molte altre cose interessanti e utili per gli studenti.

* Dove posso acquistare la tessera?

Ogni sezione ESN può rilasciare tessere valide in tutta Europa. I prezzi e le politiche applicate possono variare a seconda delle sezioni.

* Progetti

A parte alcuni grandi progetti che vengono organizzati e coordinati a livello nazionale o addirittura internazionale, la maggior parte degli eventi cui si prende parte sono organizzati a livello locale dalle sezioni presenti sul territorio.

In quest'ambito c'è tantissima varietà e creatività: ogni sezione cerca di aiutare gli studenti stranieri, integrarli nella società e permettere loro di conoscere la cultura locale sfruttando tutte le possibilità che il territorio offre, e ciò può notevolmente cambiare da una città all'altra.

Tuttavia, anche in virtù del fatto che i membri di ESN si incontrano periodicamente ed hanno l'opportunità di presenta-



Figura 18: Il logo ufficiale del progetto Tandem

re e discutere le proprie iniziative, ci sono progetti locali che vengono proposti molto spesso nella maggior parte delle sezioni d'Italia.

Ne riportiamo di seguito alcuni, per dare un'idea di alcuni progetti che si possono ritrovare a livello locale. Ciò non significa che ogni sezione effettivamente realizzi tali progetti, ed in ogni caso possono anche essere gestiti in maniera completamente diversa. Per maggiori chiarimenti, è sempre meglio contattare direttamente la sezione locale di interesse.

* Tandem

In breve, il progetto "Tandem" è un aiuto reciproco tra due persone per migliorare

la propria conoscenza di una lingua straniera e di altre culture. Lo scambio linguistico culturale diventa un mezzo per conoscere usi e costumi di una nazione diversa dalla propria e creare solidi rapporti di amicizia.

È ovvio che uno studente Erasmus fa presto amicizia nell'ambiente universitario e quindi non gli mancano gli amici italiani; tuttavia è frequente non riuscire a trovare persone simpatiche e disposte a qualcosa di più di vedersi all'università, e gli Erasmus tendono a socializzare quasi esclusivamente tra di loro.

Dall'altra parte, ci sono tanti ragazzi italiani che vorrebbero conoscere ragazzi di altri Paesi per poter migliorare la conoscenza ad esempio della lingua inglese o, perché no, anche di altre, le più disparate; e quale miglior modo se non quello di entrare in contatto con coetanei di altri Paesi? Il Tandem nasce proprio per venire incontro a questo "tandem" di esigenze. Uno dei loghi che viene usato per indicare il progetto è rappresentato in figura 18.

Cineforum

Nell'ambito di varie attività che vengono eseguite per promuovere la cultura italiana, il Cineforum si propone di far conoscere agli studenti erasmus il cinema italiano attraverso una rassegna di film che evidenzia i vari aspetti della società italiana: la storia, le usanze, i costumi, le tradizioni, i pregi e i vizi. Ogni sezione si organizza come meglio crede, perché trovare un luogo per fare le proiezioni non è particolarmente semplice. Di solito sono eventi periodici (ad esempio, una volta a settimana), spesso prevedono solo la proiezione di un film, altre volte vengono combinati con altri eventi, come aperitivi, ecc.

Il logo ufficiale del progetto è rappresentato in figura 19.



Figura 19: Il logo ufficiale del progetto Cineforum

Bazar

Ogni sei mesi, nella comunità erasmus, ci sono persone che partono ed altre che arrivano. Spesso, subito dopo essersi trasferiti in una nuova casa, ci si rende conto che si ha bisogno di alcune piccole cose per la vita di tutti i giorni: lampade, coperte, utensili da cucina, cuscini, scatole, piccoli mobili, ecc. Dall'altra parte, però, ci sono gli erasmus in partenza che probabilmente hanno già comprato proprio le stesse cose e, partendo, probabilmente le butteranno via. Qui inizia il progetto "Bazar": si raccolgono gli oggetti dagli erasmus in partenza per darli a quelli in arrivo!

Come per gli altri progetti, anche il Bazar può essere gestito in maniera completamente diversa a seconda della sezione: non esitate a chiedere al vostro referente ESN se e come il progetto Bazar viene attuato nella sezione della città in cui vi trovate!

Tutor

Un qualcosa che è in comune a tutte le persone che vanno a vivere in un Paese diverso dal proprio è quella sensazione di confusione dei primi tempi: nuovi amici, una lingua diversa, una città che non si conosce.

Spesso molte sezioni assegnano assegnano ai propri tesserati un "Tutor", ovvero una persona cui fare riferimento per

chiedere aiuto, avere consigli ed informazioni, sia in ambito universitario, sia per ogni altra esigenza.



All'interno del network, viene molto utilizzato come saluto l'espressione "Pallomeri!". Ma cosa significa realmente? La parola è finlandese ed indica quelle vasche piene di piccole palle colorate che si trovano nei centri commerciali, dove i bambini possono giocare. In ESN viene anche usato come acronimo ad indicare "Pan-european Association Leading Local Organization Making Erasmus Richer Inside". Questo nuovo significato è stato inventato da Matteo Baggio e presentato durante il nono Annual General Meeting di Graz, nel 1998, anche se di fatto ESN offre il proprio aiuto a tutti gli studenti che vanno a studiare all'estero, non solo quelli che fanno parte del progetto Erasmus.



Macerata

Macerata Sorge su di un colle a 315 metri sul livello del mare tra la vallata del fiume Potenza a nord e quella del fiume Chienti a sud, è situata a 30 km a ovest del mare Adriatico e dista circa 60 km dall'Appennino umbro-marchigiano. È una città di 43.057 abitanti dell'Italia centrale, capoluogo dell'omonima provincia delle Marche.

Il clima di Macerata è quello tipico dell'area collinare dell'interno delle Marche e presenta sia elementi mediterranei che elementi continentali. L'influenza del mare ha il suo peso, ma un ruolo ancora maggiore nel determinare le condizioni climatiche cittadine va riconosciuto alla seppur modesta altitudine (315 m) e alla relativa prossimità dei rilievi appenninici. L'inverno è solitamente piuttosto freddo e abbastanza piovoso, mentre le nevicate, pur non verificandosi molto spesso, sono a volte, assai intense e abbondanti.

Sintesi storica

La città sorge sulle dolci colline marchigiane, il nome, Macerata, deriva da "maceriae", cioè i materiali recuperati dall'antica città "Helvia Ricina" distrutta nel VI secolo, ed usati per ricostruire la nuova città. Nel 1138 il centro si trasformò in libero comune, ed il primo palazzo del Comune fu costruito nel 1286. dopo che il governo cittadino ebbe stretto alleanze politiche con i potenti signori della zona, la città cadde sotto il dominio della Chiesa. Dopo secoli di pace e di benessere, la città fu scossa dall'arrivo di Napoleone Bonaparte, che, prima di firmare il trattato di Tolentino, si sta-

bili a Macerata per un breve periodo. Nel 1799 gli stessi Francesi saccheggiarono e distrussero la città; lo stesso episodio fu ripetuto ancora nel 1808. Nel 1860 si costituì ufficialmente la provincia di Macerata, che all'epoca era tornata sotto il dominio dello Stato della Chiesa. Risale a questa data anche la costituzione della provincia di Macerata, con gli attuali confini e con capoluogo la città di Macerata.

La città oggi

Il piccolo centro storico circondato dalle "Mura del Sole", così i maceratesi chiamano le mura che circondano la città, raccoglie le diverse sedi dell'università e, per gran parte, anche i locali e gli spazi frequentati dagli studenti. All'interno troviamo, infatti, Piazza della Libertà dove si trovano il Comune, la sede centrale dell'Università, la Torre dell'Orologio e il Teatro Lauro Rossi. Piazza Mazzini e Piazza Strambi (che ospita il duomo di San Giuliano). La città conserva parte della cinta muraria del XIV sec., la porta Montana, la chiesa di Santa Maria della Porta, con chiesa inferiore dell'XI sec., e la Fonte Maggiore, a cinque arcate a pieno centro, del 1326. Il cinquecento è testimoniato dall'elegante loggia dei Mercanti, dal rimaneggiato Palazzo Maggiore (prefettura), dalla Torre Maggiore, di impronta bramantesca è l'architettura di Santa Maria delle Vergini, di Galeazzo da Carpi, a croce greca inscritta in un quadrato con alta cupola. Dei secoli XVI-XVII sono pure alcuni notevoli palazzi: Ferri, Mozzi, Carradori, Lazzarini, Consalvi, gli ultimi due attribuiti al Tibal-

di. Il Seicento è testimoniato dalla chiesa di San Giovanni e da quella di San Paolo, ambedue del barnabita Rosato Rosati, e dal Palazzo Comunale (rimaneggiato nel 1820). Intensa l'attività architettonica settecentesca con la chiesa di San Giorgio e il duomo, ambedue di Cosimo Morelli, coi palazzi Santafiora e Bonaccorsi e la piccola basilica della Madonna della Misericordia risalente al 1497 ma completamente rifatta con equilibrata finezza, interno e facciata, da Luigi Vanvitelli (1742). Il XIX secolo vanta lo sferisterio di Ireneo Aleandri, forse la più insigne realizzazione neoclassica dell'Italia centrale. Nell'ex collegio dei gesuiti hanno sede la Biblioteca Comunale, il Museo e la Pinacoteca (dipinti di Allegretto Nuzi, C. Crivelli, Girolamo di Giovanni da Camerino, Pulzone).

Il trasporto pubblico

I servizi di trasporto pubblico a Macerata sono diversi tra cui, quello urbano, extraurbano e i vari collegamenti nazionali e internazionali. Per quanto riguarda il servizio urbano l'azienda che se ne occupa è la APM (www.apmgroup.it) con le sue 13 linee che percorrono la città e tutte le sue frazioni.

Come arrivare

Macerata è un punto facilmente raggiungibile e in diversi modi di percorrenza: Per il servizio extraurbano è operante la Contram (www.contram.it) che collega Macerata con le altre città della provincia e della regione. Per i collegamenti nazionali invece c'è la Roma Marche Linee spa che effettua corse giornaliere in pullman collegando Macerata e le Marche con Roma e la Campania via autostrada. Anche il trasporto ferroviario (www.ferroviedellostato.it) è presente nella città con una stazione principale, Macerata, e una secondaria, Macerata Fontescodella. Ad un ora da Macerata è situato l'aeroporto internazionale di Falcona-

ra (www.ancona-airport.com) che collega Macerata e le Marche con le principali città europee.

In auto Versante adriatico Autostrada A14, uscita Macerata - Civitanova Marche. Proseguire per via Luigi Einaudi, superare il cartello Civitanova Marche sud/Strada Statale Adriatica (SS16): svincolo Civitanova Marche Ovest e seguire il cartello Macerata/Tolentino/Foligno per la superstrada SS77. Percorrerla per circa 18 km e uscire allo svincolo Macerata Sud/Corridonia. Versante tirrenico Autostrada A1; per chi proviene da Firenze: uscita Val di Chiana, direzione Perugia, Foligno, Colfiorito;

Per chi proviene da Roma: Uscita Orte, direzione Terni, Foligno, Colfiorito. Percorrere la SS77 direzione Tolentino/Civitanova Marche: uscita svincolo Macerata Ovest/Sforzacosta. Proseguire per la SP77/Strada Provinciale della Val Di Chienti, seguendo le indicazioni per Macerata e poi per Macerata Centro. www.autostrade.it.

In treno

Stazione ferroviaria di Macerata Trenitalia. Da nord e da sud: treno nazionale FS per Civitanova Marche. Proseguire per Macerata con treno FS su tratta ferroviaria locale o autobus Trenitalia. Da ovest: treno nazionale FS per Fabriano. Proseguire per Macerata con treno FS su tratta ferroviaria locale o autobus Trenitalia.

In aereo

L'aeroporto più vicino a Macerata è quello di "Raffaello Sanzio" a Falconara Marittima, Ancona. www.ancona-airport.com. Per raggiungere la città, in auto, prendere l'autostrada A14 (Ancona nord) direzione Pescara, uscita Macerata - Civitanova Marche, poi prendere la SS 77 direzione Macerata; Per chi arriva in treno, alla stazione di Castelferretti prendere il treno per Ancona, quindi per Civitanova Marche e infine prendere la coincidenza per Macerata; In pullman, invece, prendere

la linea J Conerobus www.conerobus.it tratto Falconara-Ancona e poi da Ancona a Macerata prendere autolinee Contram.www.contram.it.

In autobus

Per il servizio extraurbano è operante la Contram (www.contram.it) che collega Macerata con le altre città della provincia e della regione. Invece, per i collegamenti nazionali si occupano altre aziende come: Autolinee Roma-Marche, www.romamarchelinee.it, tutti i giorni corse dirette da e per Roma; Autolinee ATA - Freccia dell'Appennino: www.busweb.it; www.sena.it effettua corse giornaliere per Firenze, Siena e Perugia.

Per informazioni contattare la biglietteria stazione pullman via Valentini, 18/20, piazza Pizzarello, al numero 0733 261524.

gno in prevalenza Trebbiano toscano, dalla gradazione alcolica elevata, secco e dolce, colore variabile nelle tonalità dell'ambra, aroma intenso, gusto dolce o asciutto, ricco di retrogusti fruttati e sapidi. *Vino di Visciola*, mosto di Sangiovese e Montepulciano, con visciole e zucchero fermentate, ha un colore rosso rubino, gradevolmente aromatico, dall'inconfondibile e gradevole gusto dolce acidulo. E ovviamente "Dulcis in fundus" con: *Ciambellone*, a forma di filone di pane o ciambella, con latte, uova e mistrà, decorato con granella di zucchero e pennellato con tuorlo di uovo, servito con crema all'uovo o inzuppato nel vino cotto, oppure *Cavallucci*, sfoglia arrotolata a forma di ferro di cavallo, ripiena di noci, noccioline, mandorle, sapa, zucchero, pangrattato, cognac, amaretto, marsala, mistrà, caffè, buccia grattugiata di limone, ricoperto di alchermes e zucchero.

Cucina e bevande tipiche

Il piatto più caratteristico della cucina maceratese è rappresentato dai *Vincisgrassi*, fatto con prosciutto crudo, tartufo, parmigiano e una salsa a base di latte e farina, con i quali si condiscono gli strati di pasta all'uovo. Altre gustose leccornie di Macerata sono anche: il *Mazzafegato*, salame di interiora di maiale; il *Ciauscolo*, salame al vino da spalmare sul pane, e ancora: *Gnocchicon* sugo di anatra e i famosi *Calcioni*, ravioli di ricotta di pecora; come secondo piatto segnaliamo il *Coniglio imbottito* Coniglio imbottito di cotiche di maiale e la *Coratella di agnello*, uno spezzatino fatto esclusivamente con le frattaglie dell'animale. Annaffiate con *Colli Maceratesi DOC*, colore giallo paglierino tenue, a volte sfumato di verde, testimonianza vivace giovinezza. Altre bevande maceratesi suggeriamo *Vernaccia di Serrapetrona DOCG* uno frizzante caratterizzato da una spuma persistente a grana fine, colore dal granato al rubino, profumo vinoso, gusto da secco a dolce, con fondo gradevolmente amarognolo. *Vino cotto*, viti-

Le università

L'Università degli studi di Macerata , Universitas Maceratensis, è una delle università più antiche d'Italia. Le prime informazioni certe risalgono al 1290 testimoniate da un corso di diritto tenuto da Giulio-so da Montegranaro ma l'istituzione ufficiale avvenne il 1 luglio 1540 da parte di papa Paolo III. In quel tempo erano presenti le facoltà di teologia, giurisprudenza, medicina e filosofia. Con la nascita del Regno d'Italia fu soppressa la facoltà di teologia, e due anni dopo, rimase solo giurisprudenza che, nel frattempo, era stata ampliata. Nel primo dopoguerra l'università ritrova un periodo di rinascita che porterà, nel 1964, all'apertura della facoltà di lettere e filosofia e, cinque anni dopo, anche scienze politiche. Nel 1996 si aggiunge scienze della formazione e nel 2001 anche la facoltà di economia. Oltre a queste facoltà c'è anche quella dei beni culturali. La Facoltà di Giurisprudenza è tra le più attive in fatto di ricerca ed è considerata tra le migliori otto Facoltà Italiane per qua-

lità dell'insegnamento. Ultimamente l'Università di Macerata ha ricevuto il premio "Unique E-learning Quality Label" per il triennio 2009-2012.

Le sezioni ESN

A Macerata è operante una sola sezione ESN e si chiama **Macerasmus**, fa parte di ESN- Italia, ovvero il network delle associazioni universitarie volontarie apolitiche ed aconfessionali, che promuovono la mobilità di studenti universitari in Europa. Macerasmus (www.macerasmus.it) è nata nell'ottobre 2007 dalla volontà di una decina di ex-studenti Erasmus con l'idea di accogliere i colleghi europei con la stessa solidarietà e disponibilità che era stata dimostrata verso di loro e soprattutto di mantenere vivo lo spirito europeista che li aveva accompagnati durante il soggiorno all'estero. Macerasmus collabora con il Centro Rapporti Internazionali (CRI) e Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università di Macerata offrendo, in particolare, agli Incoming Students un servizio di pick-up, servizio di help desk, che permette un contatto diretto e un'informazione continua con gli erasmus; un Buddy che li accompagna nei primi tempi del loro arrivo aiutandoli a muoversi sia in città sia all'università. Ovvero servizi pratici, per aiutare i nuovi studenti a muovere i primissimi passi a Macerata, a partire dall'acquisto di schede telefoniche e SIM italiane, prestando assistenza ed orientando i ragazzi nella ricerca dell'alloggio anche in base alle loro esigenze e fino alla stipula dei contratti di locazione. ESN Macerata svolge anche altre attività culturali come ad esempio il Cineforum internazionale, proiezione di film in lingua originale, l'Eurodinner, meeting gastronomico dove studenti erasmus e italiani preparano e condividono cibi tipici del loro paese di provenienza. L'associazione organizza varie feste con i locali convenzionati e viaggi, a livello regionale con il progetto "Alla scoperta del nostro terri-

torio", ma anche a livello nazionale con il progetto "Weekend nelle città d'arte".

Dove dormire

A Macerata i posti dove alloggiare sono vari sia in centro che nei dintorni, tra i più prestigiosi e/o convenienti si consigliano:

Claudiani ☺ **** www.hotelclaudiani.it, vicolo Ulissi 8, situato nel centro storico, offre il vantaggio di un'ospitalità prestigiosa ma facilmente accessibile. Dispone di 40 camere, con tutti i comfort richiesti, sala convegni e parcheggio riservato agli ospiti. Contatti: ☎ 0733 261400 fax 0733 261380. ✉ info@hotelclaudiani.it.

Asilo Ricci ☺ via dell'Asilo 36, Situato nel centro storico, molto vicino allo Sferisterio, è una struttura risalente al 1841 ma offre servizi bar 24 ore, ristorazione, giardino privato e un ampio salone per convegni, meeting e feste private. L'albergo Asilo Ricci è convenzionato con l'Università di Macerata offrendo prezzi accessibili e agevolazioni per studenti, suoi ospiti. Contatti: tel/fax 0733 232515. ✉ ostelloasiloricci@csvg.it.

Verde sul Mare ☺, via Crispi 82, Situato nel centro di Macerata offre prezzi convenienti. ☎ 320 8454211, 333 3863650.

Dove mangiare

Altrettanto numerosi sono anche i ristoranti e le pizzerie che offrono gustosi piatti maceratesi e italiani:

Da Secondo ✂, via Pescheria Vecchia, 26/28 - centro storico, ☎ 0733 260912 - 260154, chiuso il lunedì. Il ristorante offre un servizio qualificato e una cucina tipica maceratese insieme ad altre specialità italiane e della cucina mediterranea in generale.

Osteria Dei Pigliapochi ✂, www.osteriadeipigliapochi.it, vicolo della Rota, 8 - centro storico chiuso sabato e domenica a pranzo, ☎ 0733 264393 ✉ info@osteriadeipigliapochi.it. Ristorante convenzionato con l'Università

di Macerata. Offre menù speciali e una cucina tipica marchigiana e italiana.

Palace 🍷, vicolo Coltelli 13 - centro storico, ☎ 0733 264714, aperto solo a cena chiuso il lunedì. Pizzeria convenzionata con ESN Macerata offre ai possessori di tessera ESN, oltre che una buona pizza, menù completo a prezzi ridotti.

Il Ghiottone 🍷 - via Gramsci 30, ☎ 0733 234219, chiuso la domenica. Ristorante Self Service molto frequentato da studenti e lavoratori per i prezzi convenienti e il tipo di servizio.

🌟 Divertimento

La vita notturna di Macerata non sarà scoppiettante, rimane il fatto che la "movida maceratese" è imperniata su una manciata di locali, tutti ad un passo l'uno dall'altro. Qui avrete la possibilità di battere in modo capillare e rapido, in una sola serata, tutti i locali del centro storico a cominciare dal bar **Caffè Centrale** 🍷 di recente restyling e dalla tendenza innovativa, proprio sotto il loggiato rinascimentale, la giusta location per un aperitivo serale di gran gusto. Per il tipo politicamente impegnato, si consiglia **Csa Sisma** 🎵, dove, oltre alla proiezione di film, si organizzano feste e dibattiti, invece per i "bohémienne", si raccomanda **Il Pozzo** 🍷 storico pub con grandi specchi, musica dal vivo e atmosfera da jazz club. Se preferite una bella birra con gli amici, con concerti di gruppi locali, allora lo troverete al **Terminal** 🎵, a **Le Quattro porte** 🍷, al **Maracuja** 🍷 oppure al **Venanzetti** 🍷. A chi piace ballare il **Tartaruga** 🎵, discoteca che ospita spesso feste dedicate agli studenti. Per gli amanti della buona birra, **Faber Café** 🎵 offre una selezione di tutte le tipologie di questa deliziosa bevanda. Se invece siete amanti del buon vino lo potreste trovare ad **Enopassione** 🎵. E non è finita qui... Per i più trendy, a Macerata c'è il **Black&WhiteCocktail Bar** 🍷, dove troverete il Cocktail Campione del Mondo nel 2002. Per chi invece è amante dello spet-

tacolo più che della vita notturna allora si consiglia Teatro Lauro Rossi, del 1767 in stile rococò, o il Cinema Teatro Italia, oppure Cinema Teatro Don Bosco e per gli appassionati del cinema si consiglia Cinema Tiffany e il Multiplex 2000.

🌟 Eventi speciali in città

Macerata è luogo di grandi eventi anche di fama internazionale. Infatti, ogni anno allo Sferisterio, realizzato nel 1820 per praticare "il pallone a bracciale", prende vita la **Stagione Lirica** 🎭 dove artisti da tutto il mondo si esibiscono sul palcoscenico di questa arena proponendo le più famose opere liriche.

Festival degli Artisti di Strada 🎭 Giocolieri, clown, burattinai, mangiafuoco, teatranti per tre giorni trasformano il centro storico Macerata. Sogno e Fantasia sono i protagonisti di queste serate animate da grandi artisti di strada italiani e stranieri. Periodo di svolgimento Settembre.

Libriamoci 📖 Propone un ricco calendario di appuntamenti in vari periodi dell'anno ed è un contenitore di iniziative, laboratori, incontri sulla letteratura, la poesia, la narrativa e l'illustrazione per l'infanzia.

Macerata Estate 🎭, Rassegna estiva di spettacoli e manifestazioni culturali, concerti, rassegne musica etnica, spettacoli, stagione lirica.

Natale in città 🎭, concerti, mostre d'arte e artigianato artistico per un Natale all'insegna dell'accoglienza, del calore e della tradizione. Svolgimento periodo natalizio.

Cinemanìa Estate 🎭, Rassegna cinematografica all'aperto. Svolgimento luglio - agosto.

MutOmaggio, 🎭 Rassegna di cinema muto con musica dal vivo Svolgimento maggio.

Musicultura 🎭, Festival della Canzone Popolare e d'Autore. Festival Concorso di musica popolare e d'autore legata alla poesia. In tutte le fasi del Festival, dalle audizioni live fino alle serate finali, Macerata

diventa una fucina di grande musica e poesia, cultura e spettacolo di qualità. Sviluppo primaverile (audizioni live) giugno (serate finali).

Rassegne TRL : Rassegna di musica e concerti jazz del Teatro Lauro Rossi con svolgimento da gennaio ad aprile; concerti di musica classica del Teatro Lauro Rossi si svolgono da dicembre a maggio invece la rassegna invernale di prosa al teatro Lauro Rossi con il meglio del panorama teatrale nazionale ed internazionale si svolge da novembre ad aprile.

Turismo

Macerata è un piccolo centro di grande interesse storico, culturale e turistico. Essa aderisce all'Associazione delle Città d'Arte e Cultura. I monumenti principali di Macerata sono situati nella centralissima piazza della Libertà: qui infatti possiamo ammirare lo splendido Palazzo del Comune e la rinascimentale Loggia dei Mercanti, costruita nel 1505 per ospitare il mercato della città. La piazza è chiusa dall'elegante Palazzo della Prefettura, edificato nel '500 per ospitare i legati pontifici. Sempre in Piazza della Libertà sorgono la Torre dell'Orologio (1485) ed il teatro Lauro Rossi, costruito nel 1767. Poco distante dalla piazza sorge uno degli edifici più conosciuti dell'intera città, il cosiddetto Sferisterio, un'arena (terminata nel 1829 e costruita in stile neoclassico) che ospitava il gioco del pallone al bracciale ed in seguito, dal 1967, ogni estate ha luogo la stagione lirica e rappresentazioni teatrali. Tra gli edifici religiosi vanno citati il settecentesco Duomo ed il Santuario della Madonna della Misericordia, edificato nella seconda metà del '700. MU-SEI: Palazzo Ricci, uno dei più importanti di Macerata che ospita una notevole raccolta di dipinti e sculture di artisti italiani del '900. Museo della Carrozza, istituito nel 1962, in seguito a delle donazioni da parte del Conte Pier Alberto Conti di Civitanova Marche. Si tratta di sette carrozze del primo '900 di cui sei sono sportive e una

di utilità. Museo di Storia Naturale, presso i sotterranei di Palazzo Rossini Lucangeli 1570. La sua attività risale al 1973 quando il suo curatore, unì la sua ricerca paleontologica ad una serie di mostre presso le scuole. Da sempre si svolgono incontri, con gli alunni, che prevedono proiezioni audiovisive e percorsi naturalistici. Museo e pinacoteca comunale ospita i quadri di Tommaso Maria Borgetti e i 26 dipinti di Antonio Bonfigli che, insieme ai lavori di altri artisti, costituiscono la "Pinacoteca Patria". Oltre alla collezione d'arte antica, conserva importanti testimonianze artistiche quali l'Anticamera di Casa Zampini dell'architetto maceratese Ivo Pannaggi e la sala del Secondo futurismo. A Macerata c'è anche un piccolo quartiere, Villa Ficana, esempio di agglomerati urbani formato da case in terra cruda risalente al 1862 e da pochi anni patrimonio UNESCO.

Collegamenti

www.macerasmus.it: Sito ufficiale di ESN Macerata dove si possono trovare le attività che l'associazione organizza, gli enti convenzionati o con cui collabora e le testimonianze degli erasmus che raccontano la loro esperienza a Macerata.

www.comune.macerata.it: Sito ufficiale del Comune di Macerata. Qui si possono trovare link utili, informazioni su turismo, cultura, spettacolo, formazione, avvisi di bandi e concorsi di vario genere.

www.unimc.it: Sito dell'Università di Macerata ricco di informazioni su corsi di laurea, master e corsi di formazione. Avvisi di bandi e le varie iniziative dell'università.

www.seratiamo.it: In questo sito si possono trovare informazioni su locali, eventi e serate organizzate nelle diverse città, dall'entroterra al lungomare, delle Marche.

Sapete che...

“Pistacoppi” è il nome simpatico e scherzoso con il quale vengono chiamati i piccioni di Macerata e che contraddistingue, per analogia, gli stessi abitanti maceratesi. Nel 1979 nasce l’omonima Associazione Culturale, Gruppo Folklorico Maceratese con lo scopo di mantenere vive e diffondere la cultura e le tradizioni popolari maceratesi e marchigiane.

Da Macerata parte l’annuale pellegrinaggio votivo verso la Basilica della Santa Casa di Loreto dove partecipano fedeli da tutto il mondo.

A Macerata è nato Padre Matteo Ricci, padre gesuita che visse per anni nella Cina dei Ming, introdusse la geometria euclidea nella corte e preparò cinque edizioni diverse di carte geografiche universali. Sono ancora conservate alcune rarità che portò dai suoi viaggi: il mappa pondo in otto rotoli in lingua mandarina e mancese, l’astrolabio, gli orologi e i kesi, arazzi che abbellivano le case dei cinesi.

Macerata, terra d’artisti! Qui nacque Scipione, ovvero Gino Bonichi, animatore della Scuola romana di via Cavour, di impronta libertaria ed espressionista. Maceratesi illustri sono stati Umberto Peschi e Sante Monachesi, che attraverso il Gruppo Boccioni e il Movimento Futurista nelle Marche, diffusero le acquisizioni futuriste nella cultura scultorea e pittorica marchigiana.

Mappa delle sezioni ESN d'Italia

